



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 Del registro	Approvazione programma alienazione/valorizzazione beni comunali Immobiliari - Approvazione
Data 21/01/2019	

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **Ventuno** del mese di **Gennaio** alle ore 19:28 e in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **Aggiornamento**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		NOBILE	Giuseppe		X
SCALIA	Antonio	X		SCIARA	Giusy		X
MOSSUTO	Laura		X	CUSUMANO	Carmelina	X	
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLEA	Marianna		X
FANARA	Salvatore	X		COSTA	Carmelo		X
CARAMAZZA	Sergio		X	LIOTTA	Massimo		X
GIUDICE	Salvatore		X	CARAMAZZA	Leonardo		X
CHIAPPARO	Mariafili	X		LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero	X		CASTRONOVO	Rossana	X	
FAILLA	Selenia	X		BAIO	Danila	X	
SORCE	Giuseppe		X	BELLAVIA	Giuseppe	X	
SANFRATELLO	Carmelo	X		DI NARO	Salvatore	X	
Numero presenti/assenti						14	10

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il **Sig. Salvatore di Naro**, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Si dà atto che partecipano il Sindaco **Dott.ssa Anna Alba** e gli assessori nominati dal Sindaco: **Gli Assessori: Dott. Gianluca Caramazza, Arch. Giovanni Sciortino e il Dott. Pierre Vaccaro.**

Considerata la natura degli argomenti presta assistenza tecnico-giuridica Il Responsabile della P.O.4 "Area UTC" **Ing. Alberto Avenia** e la Responsabile della P.O. 2 "Area Finanziaria" **la Dott.ssa Carmela Russello.**

Il Presidente del Consiglio Salvatore Di Naro, constatato il numero legale per la validità della seduta, n. 14 Consiglieri presenti dichiara aperta la riunione procedendo alla nomina dei scrutatori per l'odierna seduta. Ricorda al Consiglio che, in sede di accertamento e di proclamazione delle votazioni, il Presidente deve essere assistito da tre Scrutatori scelti dal Consiglio fra i suoi componenti. All'uopo propone che, per l'odierna seduta, siano chiamati all'ufficio di Scrutatori i Consiglieri: **Maglio Vito, Bellavia Giuseppe e Failla Selenia**.

E, poiché nessuna opposizione emerge, il Presidente proclama che il Consiglio si è unanimemente associato alla sua proposta, per cui nomina scrutatori per l'assistenza del Presidente nell'accertamento e nella proclamazione dell'esito delle votazioni che interverranno durante l'odierna seduta i consiglieri: **Maglio Vito, Bellavia Giuseppe e Failla Selenia**.

Il Consiglio si è unanimemente associato alla proposta del Presidente.

Passa all'esame del 5° punto sospeso nella seduta del 17/01/2019 proposta di deliberazione avente per oggetto: Approvazione programma alienazione/valorizzazione beni comunali Immobiliari. Procede dichiarando che la proposta è corredata dei pareri allegati, ed espressi favorevolmente da parte del Responsabile della P.O.4 Ing. Alberto Avenia e dal Responsabile della P.O. 2 Servizi Finanziari Dott.ssa Carmela Russello. Esprimono parere le Commissioni II° "Assetto del Territorio", la III° "Ambiente" e IV° "Risorse. Invita pertanto l'Ing. Alberto Avenia a dare lettura della proposta in oggetto.

Interviene il **Responsabile** della P.O.4 "Area U.T.C." **Ing. Alberto Avenia** su invito del Presidente offrendone integrale lettura.

Durante i superiori interventi esce il Presidente del Consiglio ed assume la Presidenza il Vice Presidente Calogero Pirrera.

Terminato l'intervento dell'Ing. Avenia, il Vice Presidente del Consiglio Calogero Pirrera invita i Presidenti delle Commissioni II°, III° e IV° "a leggere il parere il Parere al Consiglio.

Il Presidente della II° Commissione "Assetto del Territorio" **Giuseppe Sorce** dichiara che la commissione si è espressa nel seguente modo: **Favorevole - Falletta. Contrario - Giudice. Astenuti - Bellavia e Sorce**.

Il Presidente della III° Commissione "Ambiente" **Giusy Sciara** dichiara che la commissione si è espressa nel seguente modo: tutti i presenti si astengono e si riservano di esprimere parere in Consiglio Comunale.

Il Presidente della IV° Commissione "Risorse" **Giuseppe Sorce** dichiara che la commissione si è espressa nel seguente modo: **Favorevole - Sanfratello e Failla Si Astengono riservandosi in Consiglio Comunale - Chiapparro, Scalia e Fanara**

Terminate le letture dei pareri delle commissioni il Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione e chiedendo se ci sono interventi.

Chiede di intervenire ed ottiene la parola il **Consigliere Antonio Scalia** per chiedere al Responsabile della P.O.4 Ing. Avenia, quali sono i beni da alienare e valorizzare, qual'è il valore di ognuno di essi e se vanno ad incidere nel corpo deliberante del bilancio riequilibrato. Conclude chiedendo al Presidente f.f. Pirrera se è attiva la diretta streaming.

L' **Ing. Alberto Avenia** interviene per chiarire al Consigliere Scalia e al Consiglio stesso, che la proposta in esame non è altro che l'approvazione di un programma di alienazioni e valorizzazioni beni immobiliari e comunali di cui alle delibere di G.M. n. 75 e 93 del 2017 allegate alla proposta che ne formano parte integrante e sostanziale, dove sono riportati i beni immobiliari di proprietà del Comune da alienare e monetizzare. Precisa che l'atto non incide nel bilancio di previsione. in quanto interessa solo per l'attività commissariale e non necessita del parere dei Revisori dei Conti. Legge pertanto il primo elenco della delibera n. 75 del 07/08/2017 allegato " B" - Piano dell'alienazione e valorizzazione Immobiliari. Successivamente passa alla lettura della delibera n.93 del 12 /09/2017 allegato "B1" Elenco per la valorizzazione composta di 10 pagine di cui sono riportati tutti i beni interessati dall' efficientamento Energetico. Precisa che le due delibere fanno parte integrante della proposta oggi in discussione.

Preso atto che sono entrati in aula i consiglieri: Caramazza S, Giudice, Sorce, Nobile, Sciara, Fallea e Liotta il numero dei presenti è elevato a **21**.

Il Presidente f.f. Calogero Pirrera, informa il consiglio che si sta cercando di risolvere il problema per la diretta streaming. Alle ore 19:52 comunica che è stata attivata e sta funzionando.

Successivamente escono i Consiglieri: Scalia, Castronovo C, Giudice Pirrera e Nobile, per cui il numero dei presenti è ridotto a **16**.

Chiede di intervenire ed ottiene la parola il **Consigliere Mariafilì Chiapparo**. Questi dopo i saluti preliminari, spiega che, oggi viene portata all'attenzione di questa assise la proposta relativa al programma di alienazione e valorizzazioni beni immobili del Comune. Riferendosi al Sindaco e all'Amministrazione. Afferma che tale proposta, dimostra la mancata cognizione di cosa sia la programmazione, che inesistente per due anni e mezzo. Osserva che per fare cassa, l'unica cosa che si è saputo fare è mettere in vendita i beni del Comune. Sostiene che non hanno saputo fare nulla, e lo dimostra la mancanza del bilancio, che è lo strumento di programmazione per eccellenza. Dice di essere a conoscenza del fatto Sa che è stato approvato in Giunta Municipale, che i Revisori dei Conti si sono espressi favorevolmente, ma che ancora non è passato alle commissioni. Gli atti propedeutici al bilancio stanno arrivando in consiglio ad uno ad uno per l'approvazione, come ad esempio il Piano Tari, le Tariffe TARI ecc. ecc. Afferma che pone la proposta in oggetto, riallacciandosi al discorso dell'ing. Avenia ha due allegati di G.M. la delibera n. 75 e la 93 del 2017. Spiega che con la delibera

n. 75 era stato predisposto l'elenco dei beni da alienare e che nel corpo della proposta per dimenticanza, non era stato predisposto l'elenco dei beni da valorizzare, Da questo si evince l'intenzione dell'Amministrazione di fare cassa, nel senso che vuole solo vendere e non spendere nulla per valorizzazione. Precisa che solo successivamente, ad integrazione, viene fatta un'altra delibazione di G.M. la 93/17 che riporta i beni da valorizzare. Sottolinea un aspetto importante: entrambi gli elenchi hanno soltanto parvenza tecnica ma il valore del piano è prettamente politico, in quanto con questo piano vengono stabiliti come e quali beni immobili del comune dovranno essere messi sul mercato per essere venduti. Afferma che l'Amministrazione sta proponendo al Consiglio di votare la proposta "a sacco d'ossa" baipassando due importanti funzioni del Consiglio Comunale, la verifica e il controllo. E' del parere che sarebbe stato più corretto verificare e controllare pratica per pratica per poi discuterla in Consiglio Comunale. Se si volesse ragionare con sospetto si potrebbero approvare varianti al Piano Regolatore e ci potrebbero essere delle speculazioni. Per far capire meglio il senso del suo discorso fa un esempio: oggi viene approvata l'alienazione di un'area per cui un domani saranno presentati dei progetti e può essere presentata una variante al Piano Regolatore. Sottolinea che nella proposta è apportato il parere positivo di regolarità tecnica e contabile, ma non c'è quello dei Revisori dei Conti, poiché non ci sarebbe movimento in bilancio. Ritiene sarebbe stato più opportuno l'espressione di parere dei Revisori in quanto nei beni da alienare non vengono specificate le varie attività fatte né quelle che il Comune intende fare, tantomeno in quella della valorizzazioni dei beni.. Chiede al Sindaco chi ha deciso o quali criteri sono stati adottati sulla scelta dei beni che dovevano essere inseriti per l'alienazione e quelli da valorizzare. Ritiene che l'Amministrazione abbia deciso in maniera autonoma ed arbitraria, non sapendo ancora in termini di cassa quali vantaggi apporterà; i vantaggi potrebbero essere minimi o addirittura nulli. Ribadisce l'importanza del suo concetto, in quanto i beni posti in alienazione potrebbero avere un valore nullo sul mercato per svariati motivi (fatiscenti ecc.ecc.) o addirittura potrebbero essere indetta un'asta pubblica, che può essere deserta e all'asta successiva verrebbe svenduto con un prezzo inferiore. Conclude affermando che l'Amministrazione si è arrogata il diritto di decidere cosa vendere o valorizzare senza dare spiegazioni su come si intende procedere. Sottolinea ancora una volta che non si tratta di un atto tecnico ma prettamente politico e che il Sindaco sta facendo del comune casa sua.

Ribatte alle considerazioni addotte dal Consigliere Chiapparo, il **Sindaco Dott.ssa Anna Alba**. Osserva che, come precisato dall'Ing. Avenia, che non è riportato il parere dei Revisori dei Conti solo perché la vendita di questi beni nulla c'entra nei bilanci stabilmente riequilibrati, con i consuntivi o con altri bilanci che a breve verranno presentati. Ricorda al consigliere che le proposte prima di approdare in Consiglio passano dalle commissioni, ed il consigliere ha tutto il tempo di esaminarle, vagliarle e chiedere chiarimenti. L'affermazione "votare a sacco d'ossa" la ritiene preoccupante, in quanto dimostra che il Consigliere non va a leggere gli

atti. L'indicazione in delibera dei beni è la volontà di andare ad individuare tutti quei beni che sono in utilizzo del comune, mentre la restante parte che non è in utilizzo viene data la possibilità di metterli in vendita attraverso un bando pubblico così come previsto dalla legge. Precisa che in altre Amministrazioni in dissesto Finanziario detti bandi non hanno dato esito positivo come il Consigliere Chiapparo ha ipotizzato, in quanto non appetibili. Sostiene che sono atti propedeutici che vengono vagliati anche dall'Organo Straordinario di Liquidazione. Conclude invitando i Consiglieri a chiamare i dirigenti interessati in commissione qualora avessero dubbi su determinati atti o procedimenti, in modo da avere i dovuti chiarimenti.

Durante i superiori interventi entra il Presidente del Consiglio salvatore Di Naro che riassume la Presidenza.

Interviene nuovamente Il **Consigliere Mariafilì Chiapparo**, risentita dalle parole del Sindaco precisando che si è rivolta al consigliere sbagliato. Ricorda al Sindaco che è suo costume leggere tutto facendo anche ricerche accurate, lo dimostrano le numerose interrogazioni presentate dal suo gruppo. Afferma di svolgere un lavoro certosino e che non è la prima volta che evidenzia errori nelle deliberazioni. Nota la superficialità di questa Amministrazione che oggi il Sindaco vuole imputare ai consiglieri. Sostiene che la sua frase " *votare a sacco d'osso*" dovrebbe essere motivo di preoccupazione per il Sindaco, in quanto viene rimarcata da un consigliere che svolge esattamente il proprio ruolo, che fa notare gli errori dell'Amministrazione, la superficialità e cosa più importante che vuole la salvaguardia dei colleghi consiglieri. Chiede al Sindaco, se ha mai chiesto al dirigente, il perché l'immobile di viale Berlinguer deve essere venduto e non valorizzato.

Chiede di Intervenire ed ottiene la parola l'Ing. **Alberto Avenia**, soltanto per dare al Consiglio un chiarimento tecnico. Spiega che, su eventuali bandi che verranno emanati a seguito dell'approvazione del provvedimento in esame, su ogni singolo bene verrà allegato il certificato di destinazione urbanistica, che riporta lo stralcio delle norme tecniche di attuazione del piano Regolatore Generale, cioè tutto quello che è possibile fare dal punto di vista edilizio urbanistico dell'area in questione. I partecipanti alla gara sapranno anticipatamente il tipo di terreno che si andrà ad acquistare e di conseguenza avendo acquistato potrà solo realizzare quello che è riportato nei limiti del certificato di destinazione d'uso urbanistico. Per meglio fare capire al consiglio suppone che chi abbia acquistato voglia fare qualcosa di diverso a quello previsto dallo strumento urbanistico cioè una " Variante allo Strumento urbanistico", questi deve presentare una proposta che va sottoposta all'esame del Consiglio comunale, che deciderà se approvare o non approvare la variante allo strumento urbanistico.

Il Consigliere **Mariafilì Chiapparo** nell'intervenire ancora una volta, ringrazia l'Ing. Avenia per il chiarimento. Osserva che il Sindaco in quest'aula ha la maggioranza, per cui si potrebbe verificare che viene venduto un terreno agricolo e chi l'acquista chiedendo una variante che così gli viene approvata.

Precisa ancora una volta che quest'atto è di natura politica, ben diverso dalla natura tecnica.

Intervenire ancora una volta l'Ing. **Alberto Avenia**, per maggiore chiarimento. Questi precisa che qualora si dovesse approvare una variante allo strumento urbanistico, la stessa sarebbe trasmessa all'assessorato Regionale Territorio Ambiente, per l'approvazione, come è successo con il Piano Regolatore Generale. L'Assessorato Regionale non ha recepito la maggior parte delle controdeduzioni approvate dal Consiglio comunale, anche se il Piano Regolatore era stato approvato dal Consiglio. Osserva che da un punto di vista tecnico le procedure vanno rispettate, quindi ci deve essere prima l'eventuale alienazione a seguito di bando, poi l'eventuale partecipazione con offerte e successivamente, in caso di assegnazione, può soltanto essere realizzato quello per cui è stato venduto. Eventuali variazioni seguono un iter procedimentale complesso da sottoporre ad approvazione del Consiglio, del CRU e dell'Assessorato Regionale territorio Ambiente.

Considerato che non risultano prenotazioni finalizzate all'intervento nel dibattito **Il Presidente del Consiglio Salvatore Di Naro**, dichiara chiusa la trattazione e pone ai voti la Proposta di Deliberazione Consiliare avente per oggetto: "Approvazione programma alienazione/valorizzazione beni comunali Immobiliari" che ottiene il seguente esito accertato e proclamato.

Favorevoli: 10 I Consiglieri: Failla, Sorce, Sanfratello, Sciara, Cusumano, Fallea, Liotta, Lentini, Baio e Bellavia.

Contrari 04 I Consiglieri: Maglio, Caramazza S, Chiapparò e Castronovo R.

Astenuti 02 I Consiglieri: Fanara e Di Naro.

Assenti: 08 I Consiglieri: Scalia, Mossuto Castronovo C., Giudice, Pirrera, Costa, Caramazza L, Nobile.

Terminata la votazione, **Il Presidente del Consiglio. Salvatore Di Naro**, invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di competenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito di votazione sulla proposta di deliberazione Consiliare in oggetto: "Approvazione programma alienazione/valorizzazione beni comunali Immobiliari", qui allegata.

Visto il Decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000 avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente Statuto Comunale di Favara ;

Visto il vigente Regolamento Comunale;

Delibera

Di Approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare - Approvazione programma alienazione/valorizzazione beni comunali Immobiliari così come dall'esito di voto.

Successivamente, su richiesta del **Consigliere Massimo Liotta**, con separata votazione espressa per appello nominale:

Con voti **Favorevoli: 10** I Consiglieri: Failla, Sorce, Sanfratello, Sciara, Cusumano, Fallea, Liotta, Lentini, Baio e Bellavia.

Contrari 04 I Consiglieri: Maglio, Caramazza S, Chiapparo e Castronovo R.

Astenuti 02 I Consiglieri: Fanara e Di Naro.

Assenti: 08 I Consiglieri: Scalia, Mossuto Castronovo C., Giudice, Pirrera, Costa, Caramazza L, Nobile.

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Successivamente Il Presidente passa alla trattazione del 6° punto

Il presente verbale è stato predisposto e curato dal dipendente Antonino Morreale, dell'Ufficio di Staff. del Presidente del Consiglio, con la supervisione del Segretario Generale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(F.to Salvatore Di Naro)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(F.to Maglio Vito)

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Simona Maria Nicastro)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal 10 FEB 2019 al
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21 GEN 2019..

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Simona Maria Nicastro)

La presente è copia conforme all'originale.

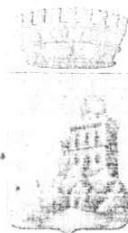
Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

.....

.....



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

Tel. 0922 448111- fax. 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

P.O. 04

Inserita nella deliberazione consiliare

Servizio:

n. del

Il Segretario generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	Approvazione programma alienazione/valorizzazione beni comunali immobiliari
----------------	---

Premesso che:

- la Giunta Municipale ha approvato con propria deliberazione, n. 75 del 07.08.2017 esecutiva ai sensi di legge la proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto "Proposta per il Consiglio Comunale relativa all'elenco dei beni immobili, valorizzazione e alienazione di beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. Art. 58 D.Lgs. n. 112/2008" che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;

- la Giunta Municipale ha approvato con propria deliberazione, n. 93 del 12.09.2017 esecutiva ai sensi di legge la proposta di deliberazione consiliare "Integrazione alla Delibera di G.M. n. 75 del 07.08.2017" che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;

- ai sensi dell'art. 58, comma 1, della Legge n. 133 del 06/08/2008, per procedere al riordino gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni, ciascun ente, con delibera dell'organo di governo, individua redigendo apposito elenco, singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali rispetto alle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione;

Considerato che l'Amministrazione Comunale con le deliberazioni di G.M. nn. 75/2017 e 93/2017 ha individuato gli elenchi di cui all'art. 58 D.Lgs. n. 112/2008 dei beni immobiliari, non strumentali rispetto alla sua funzione istituzionale, che intende alienare.

Dato atto che la competenza dell'approvazione del Piano delle alienazioni di cui sopra, spetta al Consiglio Comunale in quanto costituisce atto propedeutico per l'approvazione del Bilancio Comunale.

Visa le disposizioni di legge in precedenza citate

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità

Visto che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'articolo 3, comma 1) del DL 10/10/2012, n. 174, convertito in legge 07/12/2012 n. 213;

PROPONE

al Consiglio comunale

- 1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il programma alienazione/valorizzazione beni comunali immobiliari di cui alle delibere di G.M. nn. 75/2017 e 93/2017 che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile della P.O.4
(Ing. Alberto Avenia)

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, li

12/12/2018

Il Responsabile della P.O.4
(Ing. Alberto Avenia)

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: favorevole

Favara, li

12/12/2018

Il Responsabile della P.O.3
(Dott.ssa Carmela Russo)

Proposta di deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare del

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Il Segretario comunale